

Verbale 36^a Riunione della Commissione Regole
IIT-CNR - Pisa 27 febbraio 2008

La riunione ha inizio alle ore 11:00

Sono presenti:

Enzo Fogliani
Rita Forsi
Joy Marino
Maurizio Martinelli
Donato Molino
Francesco Orlando
Gabriella Paolini (in videoconferenza)
Gianluca Pellegrini
Anna Vaccarelli

Assenti:

Emilio Garavaglia – comunicazione ricevuta

OdG:

1. Approvazione verbale riunione precedente;
2. Revisione "actions" della riunione precedente;
3. Parere su 2 domande di accreditamento di nuovi arbitri, pervenute al Registro;
4. Aggiornamento sulle attività svolte dal gruppo "Contratto";
5. Discussione su registrazioni sincrone e, in particolare, sulla bozza di griglia contenente la parte regolamentare comune ai due sistemi asincrono e sincrone;
6. Varie ed eventuali.

(OdG 1) *Approvazione verbale riunione precedente*

Francesco Orlando propone di sostituire, nel verbale precedente, “in rappresentanza di” con “membro designato” dove si indicano i rappresentanti della Commissione Regole.
La modifica viene approvata all’unanimità e, di conseguenza, viene approvato il verbale della riunione precedente.

(OdG 2) *Revisione “actions” dalla riunione precedente*

Azioni pendenti dalla scorsa riunione:

Maurizio Martinelli – Aggiornare la sezione del sito Web del Registro relativa alla composizione della CR.

Fatto

Maurizio Martinelli – Predisposizione copia del verbale approvato della precedente riunione in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica.

Fatto. L'ultima versione è stata distribuita in lista. La versione finale del verbale sarà archiviata e messa in linea sulla pagina web <http://www.nic.it/CR/verbali.html> nei prossimi giorni.

Maurizio Martinelli – Interpellare il Direttore del Registro in merito all'entrata in vigore le modifiche apportate al Regolamento riportate nella Riunione della Commissione Regole del 25 settembre 2007 (Verbale 32, punto 4).

Fatto. Il regolamento è stato modificato e messo in linea.

Gianluca Pellegrini – Chiedere al Direttore del Registro di poter usufruire della consulenza di Rossi e Vannozzi fino al 31 dicembre 2008 per completare le attività indispensabili alla definizione del nuovo sistema sincrono.

Pellegrini riassume alla CR i contenuti della richiesta formulata al Direttore del Registro per quanto concerne l'integrazione di consulenti/esperti nella CR stessa, come da determinazione assunta dalla CR nella riunione precedente, nonché la risposta formale ricevuta dal prof. Enrico Gregori, Direttore del Registro, nella quale è chiaramente esplicitato il fatto che il Registro non ritiene opportuno, al momento, di rinominare gli esperti precedenti o di nominarne di nuovi, ma auspicherebbe l'apertura di un dibattito all'interno della CR al fine di individuare una serie di eventuali aree di lavoro prossime-future (Es. dnssec, idn, ...) e quindi da tali esigenze individuare un elenco di nominativi dal quale selezionare i 2 esperti.

Pellegrini propone per il futuro di dividere le riunioni in due parti: una prima sessione dedicata all'approvazione del verbale, alla revisione actions, questioni di ordinaria amministrazione e una seconda parte dedicata alle problematiche relative al nuovo sistema sincrono e alla coesistenza con l'attuale sistema asincrono. Questa modalità consentirebbe di avere regolarmente la consulenza specifica di Vannozzi e Rossi durante la discussione dedicata agli aspetti sistemistici e regolamentari del nuovo sistema sincrono. Martinelli e Vaccarelli, alla luce di quanto emerso nella discussione avvenuta in Comitato di Gestione del Registro, in merito a questo aspetto, propongono una metodologia di lavoro che presuppone una analisi preliminare da parte del Registro, che consenta di discutere a fondo gli argomenti durante le riunioni della CR, eventualmente con il supporto di documenti elaborati e condivisi dal gruppo di lavoro interno al Registro. Pellegrini interviene dicendo che questo metodo potrebbe rallentare i lavori, allungando i tempi che ci separano dalla prevista entrata in vigore del nuovo sistema e ritiene che sarebbe più produttiva la presenza dei consulenti alla riunione della CR. Interviene Rita Forsi che evidenzia l'evoluzione dell'operato della CR, che deve individuare un nuovo modello di organizzazione del proprio lavoro e vede positivamente l'idea di organizzare la giornata dei lavori della CR. Dato che il primo tema da affrontare è il Regolamento, che deve essere licenziato al più presto, occorre, secondo Rita Forsi, trovare una mediazione organizzativa elaborando una programmazione che consenta di programmare puntualmente la necessità delle consulenze di Vannozzi e Rossi.

Segue una breve discussione, al termine della quale si decide di provare lo schema di lavoro proposto dal Registro, pianificando già da oggi il lavoro sulla stesura del nuovo Regolamento; Martinelli e Vaccarelli invieranno in lista una bozza di Regolamento, su cui scambiarsi suggerimenti e commenti, in modo da arrivare alla prossima riunione con un testo già condiviso dai membri della CR.

Gianluca Pellegrini – Chiedere al Direttore del Registro la riconferma degli esperti Stefano Trumpy e Claudio Allocchio.

Pellegrini riassume alla CR i contenuti della richiesta formulata al Direttore del Registro ccTLD "it" per quanto concerne l'integrazione di consulenti/esperti nella CR come da determinazione assunta dalla CR nella riunione precedente. Pellegrini riepiloga i contenuti della risposta formale ricevuta dall'ing. Gregori Enrico, Direttore del Registro del ccTLD "it", nella quale è chiaramente esplicitato il fatto che il Registro non ritiene opportuno al momento rinominare gli esperti precedenti o nominarne di nuovi, poichè auspicherebbe l'apertura di un dibattito all'interno della CR al fine di individuare una serie di eventuali aree di lavoro prossime-future (Es. dns sec, idn, ...) e da tali esigenze individuare un elenco di nominativi dal quale selezionare i due esperti.

(OdG 3) Parere su due domande di accreditamento di nuovi arbitri, pervenute al Registro

Maurizio Martinelli presenta le 2 domande di accreditamento di nuovi arbitri pervenute al Registro. Donato Molino, pur esprimendo parere favorevole all'accREDITamento dei due nuovi arbitri, ritiene che, considerato il loro curriculum, si propenda un pò troppo per la protezione dei diritti legati al diritto industriale e ciò, a suo avviso, potrebbe rendere meno oggettivo il giudizio nell'eventuale controversia da dirimere. Enzo Fogliani replica che l'arbitro è scelto dalle parti in maniera autonoma e consapevole e pertanto non vede il reale problema. Dopo una breve discussione, la Commissione approva l'accREDITamento come arbitri dei due candidati.

(OdG 4) Aggiornamento sulle attività svolte dal gruppo "Contratto"

Rita Rossi, invitata a partecipare su questo punto, illustra quanto emerso nell'ultima riunione del Gruppo di lavoro sul Contratto, in cui si è iniziato a riesaminare, nel complesso, il contratto tra Registro e Registrar. Il contratto fa riferimento al Regolamento, ad alcuni allegati e descrive obblighi e diritti del Registro e del Registrar. Da parte di AHR è stata avanzata la richiesta di determinare una gerarchia delle fonti, indicando in maniera esplicita la prevalenza del contratto sul Regolamento. Su questo argomento, nel gruppo contratto non è ancora stata individuata una linea comune e il punto è stato rimandato ad una valutazione successiva. Successivamente è stata esaminata la parte relativa all'accREDITamento del Registrar che comporta per le 2 posizioni – nuovo Registrar, MNT che diventi Registrar - il pagamento di una quota di €300 determinata dal Registro sulla base dei costi effettivamente sostenuti per tale attività. Rita Rossi evidenzia che, su questo punto, AssoTLD ha proposto che tale quota sia riaccreditata al Registrar che supera i test; tuttavia il Registro ha stabilito questa quota valutando i costi effettivi sostenuti e quindi l'orientamento che è emerso da parte del Registro stesso, è che tali costi non saranno riaccreditati al Registrar al termine della procedura.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi al prepagato è stata accettata la proposta di Bruschi per cui sarà addebitata al nuovo Registrar una quota iniziale corrispondente al 10 % dei domini mantenuti da ciascun Maintainer al momento in cui il Maintainer decida di passare al sistema sincrono.

Rita Rossi continua dicendo che sono stati esaminati obblighi e responsabilità del Registrar, e nel modulo B sono state descritte e precisate le clausole che devono obbligatoriamente essere accettate dal Registrante, anche con riferimento alla prestazione del consenso. Nel modulo allegato è descritta la registrazione via web che deve essere sottoposta al Registrante dal Registrar e probabilmente tali indicazioni dovrebbero essere riportate nel Regolamento; in ogni caso la materia è tuttora oggetto di discussione e perfezionamento nel gruppo dedicato al contratto. Fa presente che Donato Molino, per conto di AssoTLD, ha proposto che nel momento in cui la registrazione fosse

fatta in modo tradizionale si trovi un segno di distinzione nel DBNA segnalando il dominio come registrato con una procedura più sicura. Sulla proposta c'è stata una riserva da parte di AHR. Per il Registro è difficile prevedere che i domini circolino con un valore diverso dato che il Regolamento è fondato sulla base di determinati principi che definiscono il nome a dominio come una risorsa di rete, quindi tecnica.

Rita Rossi conclude il suo intervento dicendo che nell'ultima riunione sono stati esaminati i primi 6 articoli e sono ancora da definire vari punti – penalità per i Registrar che non ottemperino agli obblighi, crediti formativi, ecc. – che sono emersi nel corso della discussione e che dovranno essere esaminati nei prossimi incontri del Gruppo di lavoro. A breve, il Registro avrà un incontro con il Garante e sarà possibile avere un parere sulla parte del contratto riguardante il trattamento dei dati personali.

La riunione si interrompe per la pausa pranzo. Rita Forsi lascia la riunione per un impegno inderogabile.

(OdG 5) *Discussione su registrazioni sincrone e, in particolare, sulla bozza di griglia contenente la parte regolamentare comune ai due sistemi asincrono e sincrónico;*

Prima di passare alla presentazione della possibile traccia del nuovo Regolamento preparata dal Registro, Maurizio Martinelli fa un breve aggiornamento sull'attività tecnica in corso relativamente al nuovo sistema di registrazione sincrónico. Fa presente che l'implementazione del server EPP è pressochè completata, ad esclusione della parte relativa alla fatturazione. L'intenzione è quella di distribuire nei prossimi giorni, al gruppo tecnico di lavoro sul sincrónico, un documento contenente lo schema XML per permettere, ai membri del gruppo stesso, di poter iniziare a fare i test di funzionamento della piattaforma. Sottolinea che la messaggistica è ancora provvisoria e che, sulla base dell'esito dei test svolti dal GTL e, sulla base dei risultati prodotti dal gruppo contratto, in tempi abbastanza brevi sarà possibile iniziare a fare i test anche con altri.

Maurizio Martinelli passa poi alla presentazione della bozza di schema del nuovo Regolamento, proposta dal Registro. Fa presente che l'idea principale, alla base della nuova bozza, è stata quella di partire dal Regolamento attuale per tirarne fuori uno più snello che mettesse in evidenza i concetti principali comuni al sincrónico e all'asincrono (paragrafi da 1 a 3); dopodichè dedicare due sezioni del Regolamento per spiegare separatamente le due modalità di registrazione presenti nel ccTLD “.it”, non andando nel dettaglio delle singole operazioni come nel vecchio Regolamento, ma fornendo i concetti principali, limitandosi a dare una tabella delle operazioni previste con una breve descrizione. Un apposito capitolo dovrà poi essere dedicato alle modalità di coesistenza tra sincrónico e asincrono e di migrazione di un nome a dominio da un sistema di registrazione all'altro, inserendo anche una tabella di mapping tra sincrónico e asincrono in modo che emergano, immediatamente, le differenze tra le operazioni e tra gli stati nei due sistemi. Infine, occorrerà mettere in evidenza i problemi che nascono al momento in cui un Maintainer diventa Registrar, che cosa accade ai suoi domini, le operazioni a cavallo tra un sistema e l'altro (ad esempio il passaggio di un dominio da un Maintainer ad un Registrar e viceversa).

Donato Molino interviene chiedendo un chiarimento su uno degli argomenti scaturiti durante la riunione del gruppo contratto del giorno prima: nel momento in cui un potenziale Registrar supera il test di accreditamento ed effettua il versamento, che cosa accade alle richieste pendenti nel sistema asincrono?

Si apre una discussione su questo punto, durante la quale intervengono quasi tutti i presenti: nel caso in cui tutti i nomi a dominio del Maintainer siano in uno stato che trova un corrispondente nel sistema sincrónico, il problema non si pone. Se esistono, tuttavia, delle richieste pendenti che non rientrano in questo caso (ad esempio un dominio in pending-create), è necessario individuare una soluzione snella, che permetta una facile migrazione da un sistema all'altro. La discussione termina

con la soluzione, condivisa da tutti presenti, di mantenere attiva, parallelamente alla figura del Registrar, la “vecchia” posizione di Maintainer per un tempo sufficiente a smaltire le richieste pendenti tramite asincrono e non accettarne di nuove. Gianluca Pellegrini propone che tale periodo sia pari a 10 giorni lavorativi. Ciò significa che un soggetto, una volta diventato Registrar, ha 10 giorni lavorativi di tempo per poter inviare al Registro una richiesta “asincrona”, ad esempio, di nuova registrazione. Maurizio Martinelli fa presente che, secondo l’attuale Regolamento di registrazione e assegnazione dei nomi a dominio nel ccTLD “.it”, il Maintainer ha 10 giorni lavorativi di tempo per consolidare, attraverso un modulo elettronico, una richiesta di registrazione, pertanto, il periodo massimo di gestione delle richieste pendenti ammonterebbe, nella peggiore delle ipotesi, a 20 giorni lavorativi e cioè a circa un mese. La Commissione si esprime favorevolmente e all’unanimità su questo punto.

Si passa poi a fare una breve riflessione su argomenti quali il mantenimento dello storico dei nomi a dominio nel caso di passaggio a registrazione sincrona, l’evoluzione di RAIN, la migrazione dei nomi a dominio nel caso di trasformazione da Maintainer a Registrar, ecc. Alla discussione partecipano tutti i presenti alla riunione. Considerato però che gli argomenti non sono all’ordine del giorno e che una discussione più concreta potrà esserci solo al momento in cui il nuovo sistema sincrono sarà in fase più avanzata, si decide di rimandarli ad una successiva riunione.

Si passa, quindi, all’esame della bozza di griglia del nuovo Regolamento proposto dal Registro. Maurizio Martinelli fa presente che i primi tre capitoli, a parte il glossario da estendere e rivedere, lo spostamento della tabella degli stati nella parte inerente la modalità di registrazione asincrona e poche altre cose, sono rimasti pressoché inalterati. Anna Vaccarelli evidenzia che le modifiche sostanziali partono con il capitolo 4, dove sono stati previsti due blocchi principali, uno inerente la modalità di registrazione sincrona e uno inerente la modalità di registrazione asincrona. È prevista anche una parte, ancora da sviluppare, relativa alla coesistenza dei due sistemi di registrazione. Le modalità di registrazione sincrona e asincrona, conterranno, a loro volta, una tabella che descrive in modo sintetico le operazioni, una tabella degli stati, ecc. Maurizio Martinelli fa presente che, nella parte relativa alla coesistenza tra i due sistemi, sarà indispensabile inserire anche una tabella di mapping tra gli stati del sistema sincrono e quelli del sistema asincrono al fine di rendere più chiari i concetti e le operazioni. Si apre una breve discussione, alla quale intervengono Donato Molino, Gianluca Pellegrini e Maurizio Martinelli, sulle modalità di visualizzazione delle informazioni e, in particolare, degli stati attraverso il sistema Whois. Si conviene che il servizio Whois visualizzi lo stato “proprio” della modalità di registrazione secondo cui è stato registrato. Il Regolamento e, probabilmente, le Guideline tecniche, conterranno la tabella di mapping degli stati tra i due sistemi. Donato Molino interviene poi chiedendo spiegazioni relativamente a operazioni ibride tra i due sistemi, come ad esempio la modifica da Maintainer a Registrar o viceversa. Anche in questo caso si apre una discussione, alla quale partecipano tutti i presenti. Maurizio Martinelli e Anna Vaccarelli fanno presente che la nuova bozza di Regolamento - che il Registro invierà ai membri della CR prima della prossima riunione - conterrà anche i dettagli sulle operazioni “ibride”. Si decide, pertanto, di riaffrontare l’argomento alla luce della nuova bozza di Regolamento.

Per quanto riguarda poi lo stato del visibility-check, previsto nel sistema asincrono, Maurizio Martinelli precisa che tale stato non è previsto nell’EPP e che il nuovo sistema di registrazione sincrono non lo implementa. Si discute, pertanto, se eliminarlo anche dal sistema asincrono, al fine di garantire una maggiore compatibilità tra i due sistemi. Considerate le esigue richieste di attivazione di procedure di verifica oggettiva dei requisiti tecnici, che il Registro ha ricevuto durante l’ultimo anno, si conviene di eliminare tale stato anche dal sistema asincrono, nel momento in cui il nuovo sistema sincrono entrerà in funzione.

Pellegrini chiede se è previsto dal nuovo contratto il passaggio da una posizione Registrar a quella di Maintainer, dato che se fosse possibile questo passaggio occorrerebbe descriverlo in una apposita sezione del Regolamento. Si apre una discussione su questo punto, al termine della quale si decide di portare l’argomento all’attenzione del Gruppo Contratto e stabilire in seguito le modalità da seguire per questa eventuale casistica.

Pellegrini chiede se il Registro sta lavorando alla definizione del nuovo contratto asincrono, dato che come CR è importante sapere i principi su cui si baserà, in modo da tenerli presenti nella stesura del nuovo Regolamento. Anna Vaccarelli ritiene che l'iter da seguire sia di definire prima il contratto per i Registrar e solo successivamente passare alla revisione del contratto per i Maintainer. Segue una breve discussione al termine della quale si decide di inviare al Registro una richiesta di informazioni sui contenuti del prossimo contratto Maintainer.

Donato Molino fa presente che vorrebbe una procedura di accreditamento dei Registrar completamente automatica e non discrezionale. Martinelli conferma che la procedura che è stata prevista è completamente automatica e ritiene che, non appena elaborato il documento che illustri i test di accreditamento, questo sarà presentato in prima istanza al Gruppo Tecnico e poi alla CR.

Martinelli propone di lavorare sulla bozza di Regolamento che è stata esaminata, ampliandone i contenuti ed inviandola sulla lista della CR prima della prossima riunione. Si decide che Martinelli e Vaccarelli lavoreranno al documento che invieranno in lista il 13 o al più tardi il 14 marzo.

Donato Molino chiede se con l'entrata in vigore del nuovo sistema si pensa di estendere la possibilità di registrare nomi a dominio .it a tutti i paesi del mondo, togliendo il limite della cittadinanza/residenza o sede del richiedente nell'Unione Europea. Anna Vaccarelli risponde che con l'attuale sistema di registrazione le responsabilità derivanti dalla registrazione ricadono principalmente sull'assegnatario. Con il sistema sincrono, se i Registrar, come gli attuali Maintainer, potessero avere sede in un qualunque paese, anche extraeuropeo, questo limite perderebbe di senso. La cosa dovrà, comunque, essere esaminata in maniera approfondita e valutati tutti i pro e i contro che tale soluzione comporterebbe. Joy Marino ritiene che se si prendesse la decisione di aprire agli altri paesi, sarebbe meglio non far coincidere questa apertura con la messa in funzione del sincrono, agendo in tempi diversi: prima l'entrata in vigore del sincrono e solo successivamente, con il sistema a regime, la eventuale liberalizzazione. Tutti concordano con quanto detto da Joy Marino, anche se occorrerà comunque riflettere ancora su questo punto e successivamente chiedere eventualmente anche un parere sulla fattibilità al Ministero Comunicazioni.

Donato Molino chiede se l'Allegato B, previsto dal nuovo contratto Registrar, potrà essere inviato solo in lingua italiana. Segue una discussione da cui emerge l'importanza di sottoporre l'argomento al Gruppo Contratto.

(OdG 6) Varie ed eventuali

La prossima riunione viene convocata per il 26 marzo p.v. alle ore 11. Come data ipotetica per l'incontro successivo viene proposto il 16 aprile, data da confermare.

La riunione termina alle 18.00

Azioni da fare:

Maurizio Martinelli – Predisposizione copia del verbale approvato della precedente riunione in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica.

Maurizio Martinelli, Anna Vaccarelli – predisposizione bozza aggiornata del nuovo Regolamento.

Gianluca Pellegrini – portare all'attenzione del Gruppo Contratto la casistica relativa al passaggio da una posizione Registrar a quella di Maintainer.

Gianluca Pellegrini – inviare al Registro una richiesta di informazioni sui contenuti del prossimo contratto Maintainer.